

# CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA LEO SCOLTENNA PANARO

## ACCORDO SINDACALE AZIENDALE

Il giorno 3 del mese di novembre, presso la sede del Consorzio di Modena, Corso Vittorio Emanuele 107, tra la Direzione del Consorzio e la Rappresentanza Sindacale Unitaria FLAI-CGIL, FAI- CISL e FILBI-UILA

si conviene quanto segue:

### REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NORMA CONTRATTUALE "INCENTIVI ALL'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE" - art. 150 del CCNL 17/4/2002

#### Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. L'ambito di applicazione resta limitato ai soli lavori finanziati, anche parzialmente, da soggetti pubblici esterni al Consorzio ed ai progetti definitivi ed esecutivi di lavori ed opere approvati dagli organi consortili successivamente alla data dell'1/1/2000.
2. Nel caso in cui la predetta attività di progettazione e/o di esecuzione venga svolta in parte dal personale del Consorzio e in parte affidata all'esterno, l'incentivo è riferito alle sole prestazioni parziali effettivamente svolte dal personale consortile.
  - a) Pertanto, stabilita la percentuale di incidenza dell'incarico esterno sulle diverse attività incentivate di cui al successivo art. 4 e calcolato il peso sulle percentuali previste da tale articolo, queste ultime vengono corrispondentemente diminuite e le relative somme costituiscono economie.
  - b) Analogamente qualora, in relazione alla particolare tipologia o importo del lavoro, talune prestazioni non vengano svolte, l'incentivo totale è corrispondentemente diminuito e le relative somme costituiscono economie.
3. In caso di finanziamento pubblico parziale, l'incentivo è riferito al solo importo finanziato dal soggetto pubblico diverso dal Consorzio.
4. In caso di perizie suppletive che ottengano finanziamenti aggiuntivi rispetto a quello iniziale, l'incentivo è riferito all'importo dei soli lavori aggiuntivi.
5. Le somme devono essere previste all'interno del quadro economico e fanno carico direttamente agli stanziamenti previsti per la realizzazione di ogni singolo lavoro.
6. I lavori in economia a carico del Consorzio, quindi non soggetti a gara d'appalto, sono esclusi dall'applicazione dell'incentivo.

#### Art. 2 - PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E SCHEDE PROGETTUALI

1. I progetti di opere a finanziamento pubblico, oggetto di specifica programmazione poliennale, sono inseriti negli elenchi di cui all'art. 14 della L. 109/94 da aggiornarsi di anno in anno sulla base delle effettive esigenze del Consorzio e delle presumibili fonti di finanziamento.

2. Prima dell'avvio di ogni singola progettazione inserita negli elenchi di cui al comma precedente, il Direttore Generale, su proposta del dirigente competente, tenuto conto della struttura organizzativa, predispone una scheda ove sono specificati:
  - a) il titolo e l'importo del progetto, l'ente pubblico finanziatore e l'importo del finanziamento pubblico, l'importo a base di gara al netto dell'IVA; in caso di finanziamento pubblico parziale di cui all'art. 1 comma 3, andranno altresì indicati gli altri soggetti finanziatori e gli importi che esulano dall'applicazione dell'incentivo nonché la parte di importo a base di gara al netto dell'IVA riferibile al finanziamento pubblico, determinata percentualmente in base alla fonte di finanziamento;
  - b) il responsabile del procedimento ed i suoi collaboratori;
  - c) gli incaricati dei diversi livelli di progettazione ed i collaboratori tecnici coinvolti nelle attività progettuali;
  - d) gli incaricati del piano di sicurezza ed i loro collaboratori;
  - e) gli incaricati della direzione lavori ed i loro collaboratori;
  - f) le prestazioni che, in relazione alla particolare tipologia o importo dei lavori, si presume non vengano svolte;
  - g) eventuali ricorsi a collaborazioni esterne e loro incidenza sulle attività incentivate;
  - h) il grado di complessità del progetto e la relativa motivazione;
  - i) l'importo complessivo dell'incentivo, le quote presunte di incentivo spettanti a ciascun soggetto, le quote presunte di incentivo non assegnate;
  - j) i tempi previsti per la realizzazione e l'ultimazione delle attività di progettazione ed esecuzione dei lavori.
3. Ove necessario il Direttore Generale, prima dell'erogazione dell'incentivo, potrà proporre motivate rettifiche alle schede.
4. Il Direttore Generale rassegna le schede e le eventuali rettifiche alle stesse al Presidente.

### Art. 3 - DETERMINAZIONE DELL'INCENTIVO

1. L'incentivo complessivo è calcolato percentualmente sull'importo a base di gara al netto dell'IVA, nella misura massima dell'1,5%, secondo le classi di importo di seguito indicate.
2. L'entità dell'incentivo complessivo per la completa realizzazione di ogni singolo intervento è quantificata percentualmente sull'importo a base di gara (al netto di IVA) con la seguente gradualità:
  - 1,50% fino a L. 1 miliardo
  - 1,40% per la parte eccedente L. 1 miliardo e fino a L. 2 miliardi
  - 1,30% per la parte eccedente L. 2 miliardi e fino a L. 5 miliardi
  - 1,20% per la parte eccedente L. 5 miliardi

### Art. 4 - RIPARTO DELL'INCENTIVO

1. La somma, determinata con i criteri di cui ai precedenti articoli, è ripartita fra personale consortile come segue:
  - a) Responsabile Procedimento e collaboratori 15% di cui
    - a.1 Responsabile Procedimento 6%
    - a.2 Responsabile istruttoria gare d'appalti e contratti 4%
    - a.3 Collaboratori Principali 3%
  
    - a.4 Altri collaboratori 2%
  
    - a.1 Nominato con atto deliberativo

a2 Responsabile Segreteria Tecnica

a3 Vengono definiti nell'apposita scheda allegata al progetto. Generalmente le figure professionali che ricadono in tale ambito si identificano coi capi Ufficio coinvolti con l'opera in itinere. Se vi è da attuare una procedura espropriativa o di occupazione, l'aliquota dell'incentivo è da ripartirsi in parti uguali tra le diverse figure professionali che ricadono sotto la voce "collaboratori principali".

a4 Una quota parte pari al 50% è da assegnare agli addetti alla segreteria tecnica e ai dattilografi del STAA (la suddivisione si effettua in parti uguali tra tutti i componenti); l'altra quota pari al 50% è da assegnare equamente ripartita all'Ufficio Ragioneria, al Responsabile Pratiche Legali, all'Ufficio Legale e Segreteria Generale e all'Ufficio Catasto.

b) Incaricati dei diversi livelli di progettazione e loro collaboratori 33% di cui

b1 Direzione Tecnica 11%

b2 Progettisti 10%

b3 Collaboratori principali 9%

b4 Altri collaboratori 3%

b2 Nominato con apposita comunicazione

b3 Da identificare con l'apposita scheda, ovvero nominato con apposita comunicazione. Generalmente le figure professionali che ricadono in tale ambito si identificano coi tecnici redattori, tecnici di zona, addetti al procedimento espropriativo.

b4 Da identificare con l'apposita scheda. Generalmente le figure professionali che ricadono in tale ambito sono gli addetti al collazionamento degli elaborati progettuali (disegnatori, dattilografi, etc.) e personale di campagna (guardiani idraulici e/o aiuti guardiani, etc.)

e) Incaricati della Direzione Lavori e loro collaboratori 36% di cui

c1 Direzione Tecnica 6%

c2 Direttore dei Lavori 14%

c3 Collaboratori Principali 12%

c4 Altri collaboratori 4%

c2 Nominato con apposita comunicazione

c3 Nominato con apposita comunicazione o identificato nella scheda del progetto. Generalmente si possono identificare con il Tecnico di Cantiere, Tecnico addetto alla Contabilità, Tecnico che segue le procedure in corso d'opera, Tecnico di zona che partecipa all'opera, etc.

c4 Il 50% è da assegnare agli addetti al collazionamento elaborati contabili (addetti segreteria tecnica, dattilografi, disegnatori, etc.) e personale di campagna (guardiani idraulici e/o aiuti guardiani, etc); la rimanente quota pari al 50% all'Ufficio Legale e Segreteria Generale, all'Ufficio Ragioneria e all'Ufficio Catasto.

d) Incaricati del piano sicurezza e loro collaboratori 16% di cui

d1 Coordinatori in fase di progettazione 3%

d2 Collaboratori Principali 2%

d3 Coordinatore in fase di esecuzione 8%  
d4 Collaboratori principali 3%

d1 e d3 nominati con apposita comunicazione  
d2 e d4 identificati nella scheda di progetto.

#### Art. 5 - CORRESPONSIONE DELL'INCENTIVO

1. Gli incentivi vengono corrisposti agli interessati, per le prestazioni effettivamente svolte, soltanto se le opere siano state realizzate e collaudate e siano stati rispettati i termini fissati in sede di programmazione per la redazione dei progetti. In caso di mancato rispetto dei termini di cui sopra, il Direttore Generale, acquisiti dal Responsabile del procedimento i necessari elementi di valutazione, proporrà l'entità della decurtazione all'Amministrazione del Consorzio per le conseguenti deliberazioni. Gli incentivi non sono ripartiti, qualora nel corso dei lavori si renda necessario apportare al progetto le varianti di cui all'art. 25 comma 1, lettera d), della legge 11/2/1994 n. 109 che incidano in misura superiore al 20% dell'importo contrattuale.
2. L'incentivo spettante a norma del presente regolamento a ciascun soggetto, è comprensivo degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi sia a carico del datore di lavoro che del lavoratore, e verrà liquidato ed erogato, accertata la relativa disponibilità finanziaria, in un'unica soluzione entro un mese dall'approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

#### Art. 6 - PREMIO DI PRODUZIONE

1. Le attività incentivate non possono essere prese in considerazione ai fini del riconoscimento del premio di risultato di cui all'art. 143 del CCNL del 6/3/1996.

#### Art. 7 - NORME OPERATIVE DI CARATTERE GENERALE

1. Se all'interno di ogni classe vi sono più figure professionali, la quota afferente a quella classe viene generalmente ripartita in parti uguali
2. Se una classe non ha ragione di essere, la percentuale attribuitale viene ripartita in modo proporzionale tra le classi rimanenti dello stesso gruppo
3. Le classi a4 b4 e c4 sono sempre presenti per ogni progetto
4. Se l'opera da realizzare non richiede sicurezza, si attribuiscono le quote d1 e d2 al gruppo b (da ripartirsi proporzionalmente), mentre le quote d3 e d4 al gruppo c (da ripartirsi proporzionalmente)

#### Art. 8 - DURATA

1. Il presente accordo ha durata quadriennale con decorrenza dall'1/1/2002 e scadenza il 31/12/2005.